

*I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale")*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2242 presentata da Policaro, inerente a "*Inquinamento nel Lago d'Orta*"**

**PRESIDENTE**

Passiamo ad esaminare l'interrogazione a risposta immediata n. 2242.  
La parola al Consigliere Policaro per l'illustrazione.

**POLICARO Giuseppe Antonio**

Grazie, Presidente.

Abbiamo appreso dalla stampa locale di alcuni episodi di inquinamento nel Lago d'Orta; peraltro, anche oggi le cronache della stampa locale di Novara parlano di ulteriori versamenti di inquinanti nello stesso lago.

Vi è preoccupazione da parte dell'Amministrazione comunale, nel caso specifico il comune di San Maurizio Dopaglio, così come da parte anche di altri Comuni e, da quello che si apprende sempre dai media, vi è già stato un incontro con la presenza del Nucleo Operativo dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, di ARPA e di altri soggetti istituzionali volti al monitoraggio e alla repressione di eventuali comportamenti illeciti.

Chiediamo quindi quali siano le attività della Regione Piemonte volte a contenere questi episodi che, ribadiamo - sembrerebbero perpetuarsi nel tempo – portando quindi la massima attenzione ai nostri territori, oltretutto in un momento in cui il turismo è molto presente, e in generale con l'obiettivo di tutelare la salute degli abitanti e l'ambiente.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

**VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente**

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda la tutela delle risorse idriche, la Regione Piemonte svolge esclusivamente funzioni di pianificazione in raccordo con l'Autorità di distretto del fiume Po, secondo quanto definito dalla normativa europea, dalla direttiva quadro sulle acque e dal conseguente decreto legislativo 152/2006. Quindi la Regione svolge funzioni di pianificazione e le funzioni di gestione e controllo delle acque pubbliche sono svolte dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino.

Per l'esercizio di queste attività, gli enti preposti si avvalgono del supporto di ARPA Piemonte in linea con quanto disposto dalle linee guida in merito all'omogeneizzazione delle

modalità di esecuzione dei controlli sugli scarichi industriali derivanti dai sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane, approvate con DGR il 23 luglio 2015. Quindi: alla Regione Piemonte funzioni di pianificazione, alle Province e Città metropolitana funzioni di gestione e controllo con ARPA, che svolge un'azione tecnica di supporto.

Nello specifico, ARPA Piemonte risulta al corrente delle problematiche espresse dall'interrogante e riferisce di aver attivato iniziative volte a indirizzare le Amministrazioni territoriali verso un maggior presidio a scopo preventivo, al fine di verificare il corretto utilizzo della rete fognaria da parte delle attività presenti in zona.

Accorgimenti tecnici utili a tal fine potrebbero essere, ad esempio, la messa in atto di video ispezioni sulle tubature per individuare eventuali allacci abusivi, segnalare tempestivamente la presenza di sostanze pericolose e trattenerne almeno una parte, la creazione di pozzetti trappola per individuare e delimitare delle sottoaree da cui provengono saltuariamente queste fonti inquinanti.

Senza dubbio una componente importante della prevenzione è però costituita dalla percezione del lago come imprescindibile elemento di valore ambientale per il territorio. A questo scopo, la Regione, che svolge compiti di pianificazione, individua lo strumento più idoneo per agire sulla consapevolezza e sui comportamenti, oltre che per ingenerare effetti di riqualificazione del territorio.

Questo strumento è il contratto di lago, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 68 bis del 152, del quale la Regione è promotrice. Il contratto di lago è infatti inserito quale strumento di attuazione del Piano di tutela delle acque della Regione Piemonte, la cui revisione del PTA (Piano di Tutela delle Acque) è stata adottata proprio in questi giorni dalla Giunta regionale.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 16.01 il Presidente dichiara esaurita  
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.05)*